



**ISTITUTO COMPRENSIVO CANTU' 3**

Via Pitagora 12 – 22063 Cantù (Como) - Tel. 031.730494 - Fax 031.732322  
e-mail: [coic83900t@istruzione.it](mailto:coic83900t@istruzione.it) - [coic83900t@pec.istruzione.it](mailto:coic83900t@pec.istruzione.it)



Cantù, 7.03.2020

Carissimi bambini e ragazzi, cari genitori,  
ormai la scuola è chiusa da più di dieci giorni: è passato il momento del sollievo (si dorme un po' di più, si salta la verifica...) e penso che sia ora di iniziare a riflettere seriamente su quanto sta accadendo. Infatti, al di là dei disagi oggettivi che la sospensione delle attività didattiche provoca alle famiglie, i nostri ragazzi, come tanti nel mondo, stanno vivendo una situazione assolutamente straordinaria, a cui nessuno era davvero preparato e che dobbiamo gestire ora nel modo migliore, senza allarmismi ma con le dovute cautele.

Come ho già detto in un'altra comunicazione, se la *scuola edificio* è chiusa, la *scuola comunità educante* è invece aperta e sta utilizzando tutti i mezzi a sua disposizione.

Il personale di segreteria è al lavoro per rispettare le scadenze amministrative e per ora è raggiungibile telefonicamente.

I docenti in vario modo stanno interagendo con i loro alunni, utilizzando il registro elettronico, ove attivo, o le e-mail; un ringraziamento particolare va ai rappresentanti di classe, che in questo momento stanno svolgendo un meritorio lavoro di condivisione e diffusione delle notizie.

Io sono a scuola e a disposizione per rispondere ad ogni dubbio (scrivetemi, se ne avete necessità, all'indirizzo e-mail della scuola).

Non solo: i collaboratori scolastici sono regolarmente al lavoro e stanno pulendo i locali con prodotti idonei in modo che possiate trovarli lindi ed igienizzati al rientro, e l'Amministrazione comunale si coordina quotidianamente con le scuole del territorio per attivare le iniziative necessarie ad un rientro in tutta sicurezza.

Detto ciò, mi corre l'obbligo di sottolineare l'ovvio: tutti i nostri sforzi non valgono a nulla se alunni e genitori non si prestano, con diligenza e grande senso di responsabilità, a seguire le indicazioni che vengono loro inviate dai docenti (in allegato il vademecum per la consultazione dei materiali e per il caricamento dei compiti sul registro elettronico, per i soli studenti della Secondaria). Fare scuola è molto più che inviare compiti e condividere video o materiali; la didattica a distanza non può in nessun caso sostituire il rapporto quotidiano con i docenti e l'interazione con i compagni di classe. Tuttavia, in un momento come questo, scegliamo tutti insieme di ridurre l'impatto di un fenomeno che non immaginavamo di tali proporzioni.

Dunque, cari alunni, mantenete le "buone" abitudini: svegliatevi con calma, fate colazione senza corse e angosce di arrivare in ritardo; poi, però, aprite i vostri libri e quaderni, accendete i PC e scaricate le indicazioni dei vostri docenti. Guardate i materiali che vi inviano, svolgete i compiti che vi danno, ricaricateli sul registro elettronico se vi viene richiesto; altrimenti condividete quanto avete scritto con i nonni o i genitori, magari con i fratelli più grandi che sono a casa come voi.

E poi leggete: un bel libro è un gran compagno di viaggio e vi fa vivere esperienze fantastiche!

Dunque, il mio richiamo è al senso di responsabilità che deve accompagnare sempre la nostra vita, ma che in questo momento appare forse più necessario: ognuno per la sua parte, possiamo fare molto per portare noi stessi e il nostro Paese fuori dall'emergenza.

Il dirigente scolastico  
Giovanna Ugga

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/19)